

# Alla Rosa dei Venti trucco, parrucco e manicure grazie a Ial Ravenna

Il progetto ha coinvolto finora una trentina di allieve dell'Accademia dell'Estetica e del Benessere di Ravenna, che si sono offerte volontarie per prestare la propria pratica nella cura estetica agli anziani ospiti della struttura. Una iniziativa importante che ha riscosso subito successo e si è rivelata anche un bella occasione di socializzazione tra generazioni diverse

Una volta a settimana 12 studentesse dell'Accademia dell'Estetica e del Benessere di Ravenna, gestita dallo IAL Emilia-Romagna, si recano alla **Rosa dei Venti** (complesso multifunzionale per anziani) per offrire manicure, trucco o messa in piega agli ospiti.

Il progetto, su base volontaria, ha coinvolto finora una trentina di allieve e ha un triplo vantaggio: rende felici e "più belli" gli anziani ospiti della struttura, dà la possibilità alle giovani studentesse della scuola di esercitarsi e fare pratica, crea relazioni e solidarietà tra persone di generazioni molto diverse. «Quando ci è stato proposto questo progetto abbiamo detto subito di sì, senza esitare – raccontano i coordinatori della Rosa dei Venti **Claudio Proni** e **Eugenio Migliavacca** –. Sapevamo che avrebbe avuto un impatto positivo sui nostri ospiti

e così è stato. Mentre all'inizio erano un po' restii a provare, adesso sono loro a chiedere "oggi arrivano le ragazze?" e il numero di volontari è cresciuto. Abbiamo donne ma anche uomini, pronti a rilassarsi per qualche ora e a lasciare che qualcuno si prenda cura di loro. Inoltre è anche un bel momento di socializzazione e di scambio che arricchisce da entrambi i lati».

Il progetto, iniziato a gennaio, andrà avanti fino alla fine di maggio.

«L'idea ci è venuta dopo aver sperimentato il successo di analoghe iniziative sporadiche in altre strutture residenziali del territorio – racconta il **direttore dello Ial di Ravenna Filippo Pilandri** –. Da lì abbiamo pensato a un progetto più strutturato e continuativo, e con diversi obiettivi: il miglio-



ramento della didattica con la pratica, che prevede anche la comunicazione e l'organizzazione di "clienti" reali; la sensibilizzazione a sviluppare relazioni positive con persone fragili; il "donare" un momento piacevole e diverso agli e alle ospiti delle strutture residenziali. La collaborazione con la Rosa dei Venti è stata molto efficace e ci ha permesso di organizzare il tutto senza problemi. Un ringraziamento speciale va poi ai nostri docenti e ai coordinatori delle attività formative che supportano il progetto e accompagnano le studentesse nei loro pomeriggi alla Rosa dei Venti».